Forino: tentano la truffa ai frati del convento, tre i denunciati

Scritto da Red.
Lunedì 15 Giugno 2026 09:48



FORINO – Prosegue senza sosta l'attività dell'Arma dei Carabinieri nel contrasto al fenomeno delle truffe, con particolare attenzione ai reati commessi ai danni delle fasce più vulnerabili della popolazione.

I carabinieri della stazione di Forino hanno denunciato un uomo e due donne della provincia di Napoli, di età compresa tra i 50 e i 75 anni, ritenuti responsabili di tentata truffa in concorso.

Secondo quanto emerso dagli accertamenti, i tre avrebbero tentato di raggirare due frati del convento dei Padri Passionisti di Forino chiedendo loro del denaro a nome di un'altra persona, nel tentativo di rendere credibile la richiesta.

I religiosi, tuttavia, insospettiti dalle circostanze e ricordando i consigli dell'Arma dei Carabinieri in materia di prevenzione delle truffe, divulgati attraverso gli organi di informazione e mediante apposite locandine affisse sul territorio, non sono caduti nel raggiro. Messi in fuga i malintenzionati, hanno subito richiesto l'intervento dei carabinieri. Le immediate ricerche, condotte dai carabinieri della stazione di Forino con il supporto della polizia municipale di limitrofo Comune di Contrada, hanno consentito di intercettare e fermare i tre sospettati a bordo di un'utilitaria.

Al termine degli accertamenti di rito, per gli stessi è scattato il deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.

L'episodio conferma l'importanza delle campagne di sensibilizzazione promosse dall'Arma dei Carabinieri che continuano a rappresentare un efficace strumento di prevenzione.

Fondamentale, infatti, è diffidare di richieste improvvise di denaro avanzate da sconosciuti che si presentano in nome di parenti, amici o altre persone conosciute, verificando sempre la veridicità delle informazioni ricevute e contattando direttamente gli interessati.

Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino rinnova l'invito a segnalare tempestivamente al "112" o al più vicino comando qualsiasi situazione sospetta, ricordando che la collaborazione dei cittadini costituisce un elemento essenziale per prevenire e contrastare il fenomeno delle truffe.